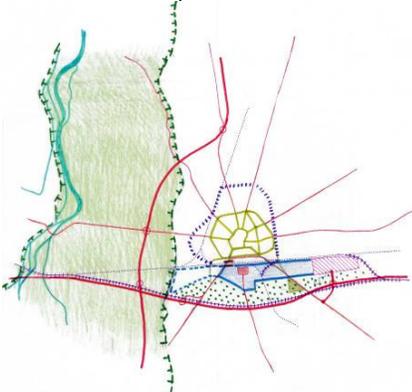
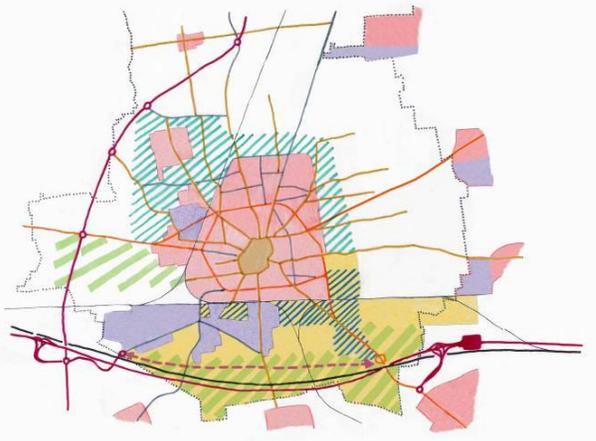


SCHEDA N. 1	Piano di Governo del Territorio di Treviglio (BG)
Professionista redattore:	Leonardo Benevolo - studio architetti benevolo
Committente:	Comune di Treviglio
Tipo di strumento:	nuovo PGT
Data ed estremi atto di incarico profess. le:	DGC 25/5/2006
Delibera di adozione:	
Delibera di Controdeduzione e Approvazione:	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO	
<p>Il contesto territoriale di riferimento</p> <p>Treviglio è collocata all'incrocio della SS11 Padana Superiore con la SS 42 del Tonale e della Mendola; ha 26800 abitanti ed è a 30 km da Bergamo e 60 km da Brescia</p> <p>Le caratteristiche principali di progetto</p> <p>L'incarico consiste nel coordinamento dell'Ufficio del Piano.</p>  <p>In questa prima fase è stato elaborato uno studio preliminare con carattere di documento programmatico. Tra gli elementi salienti: le priorità del sistema viario, il nuovo ruolo per il sistema agricolo, la trasformazione della città storica, la valorizzazione del sistema dei trasporti pubblici, una decisa perequazione, la necessità di un saldo ambientale positivo e di una condivisione del PGT.</p> 	<p>Le conclusioni ricavate dalla prima fase di studio possono qui esser riassunte come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La crisi e la conseguente scarsa qualità urbana degli ampliamenti per fasce concentriche sin qui perpetrati. 2) Accanto alla domanda dell'ampliamento compare la domanda della trasformazione edilizia per ottenere maggiori cubature, incompatibili col contesto. 3) Il rapporto fra case e servizi, che era più facile regolare in un contesto limitato, diventa gradualmente difficile e in prospettiva ingestibile. 4) Un problema aperto: il rapporto fra zone urbanizzate e zone rurali. 5) Le previsioni di espansione e le infrastrutture rappresentate nell'ultimo Piano Provinciale entrano spesso in conflitto con le precedenti osservazioni.  <p>Sintesi delle proposte di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Una nuova e più efficiente tangenziale integrata nella zona di espansione sud. 2) Pervenire, per i terreni agricoli limitrofi alla compagine urbana, a usi che risultino complementari alle tradizionali destinazioni urbanistiche per l'area edificata, ma diversi dalle tradizionali discipline urbanistiche. 3) Urbanizzazione ai fini residenziali, produttivi, terziari, ricreativi e direzionali, all'interno di un grande parco territoriale, della mezzaluna compresa fra la ferrovia Milano-Brescia e l'Alta Capacità <p>Attualmente l'incarico di lavoro è giunto al termine della compilazione dell'elaborato di studio preliminare, approvato dal consiglio comunale nell'agosto del 2007.</p>